



Project co-financed  
European Regional  
Development Fund

# Giornata Mondiale dell'Ambiente 2010



Genova, 4 Giugno  
Auditorium Palazzo Rosso

## Genova per la gestione sostenibile dei rifiuti

Rifiuti 21 Network e Eurocities  
“Città sostenibile in Europa e rifiuti”

# ZeroWaste

Strategie e strumenti per la prevenzione dei rifiuti:  
iniziative e opportunità per lo scambio di buone pratiche

Relatore: Barbara Sarnari



**CITTÀ DI RAGUSA**  
[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)



C.so Italia, 72 – 97100 Ragusa - Tel. +39 0932 621820 – Fax +39 0932 624804



Project co-financed by the European Regional Development Fund



Popolazione residente:  
73.212 abitanti

(dato ISTAT 2009)

Superficie territoriale:  
442,46 kmq

Densità abitativa per kmq:  
165,47 ab./kmq

Produzione di R.S.U. pro-  
capite: 1,37 kg/ab.\*g

(rapporto rifiuti 2008)

Definito il “nuovo sud-est”  
(reddito pro-capite e livelli  
occupazionali fra i più  
elevati del meridione  
d’Italia)

Catalogata nel 2002  
“Patrimonio dell’umanità”  
dall’UNESCO



ZeroWaste

**CITTÀ DI RAGUSA**  
[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)



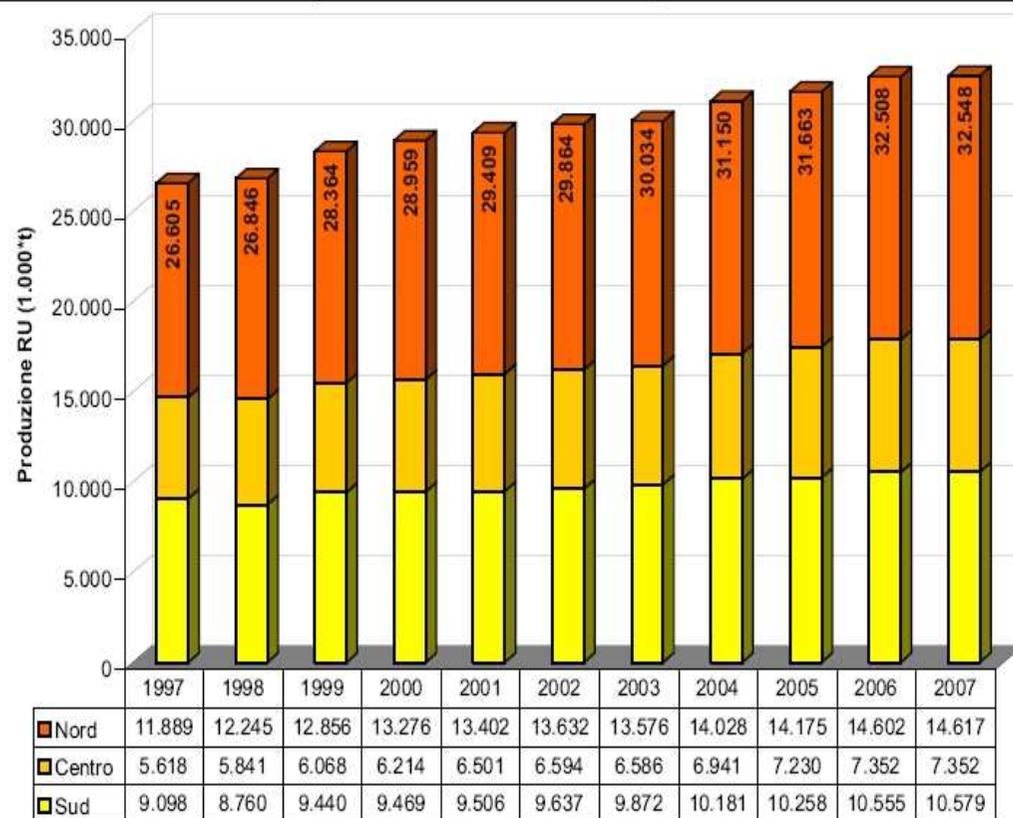
C.so Italia, 72 - 97100 Ragusa - Tel. +39 0932 621820 - Fax +39 0932 624804



Project co-financed by the European Regional Development Fund



## Produzione rifiuti urbani (1997-2007)



Nel 2007 l'ammontare dei Rifiuti Urbani era di 32.5 milioni di tonnellate.

ZeroWaste

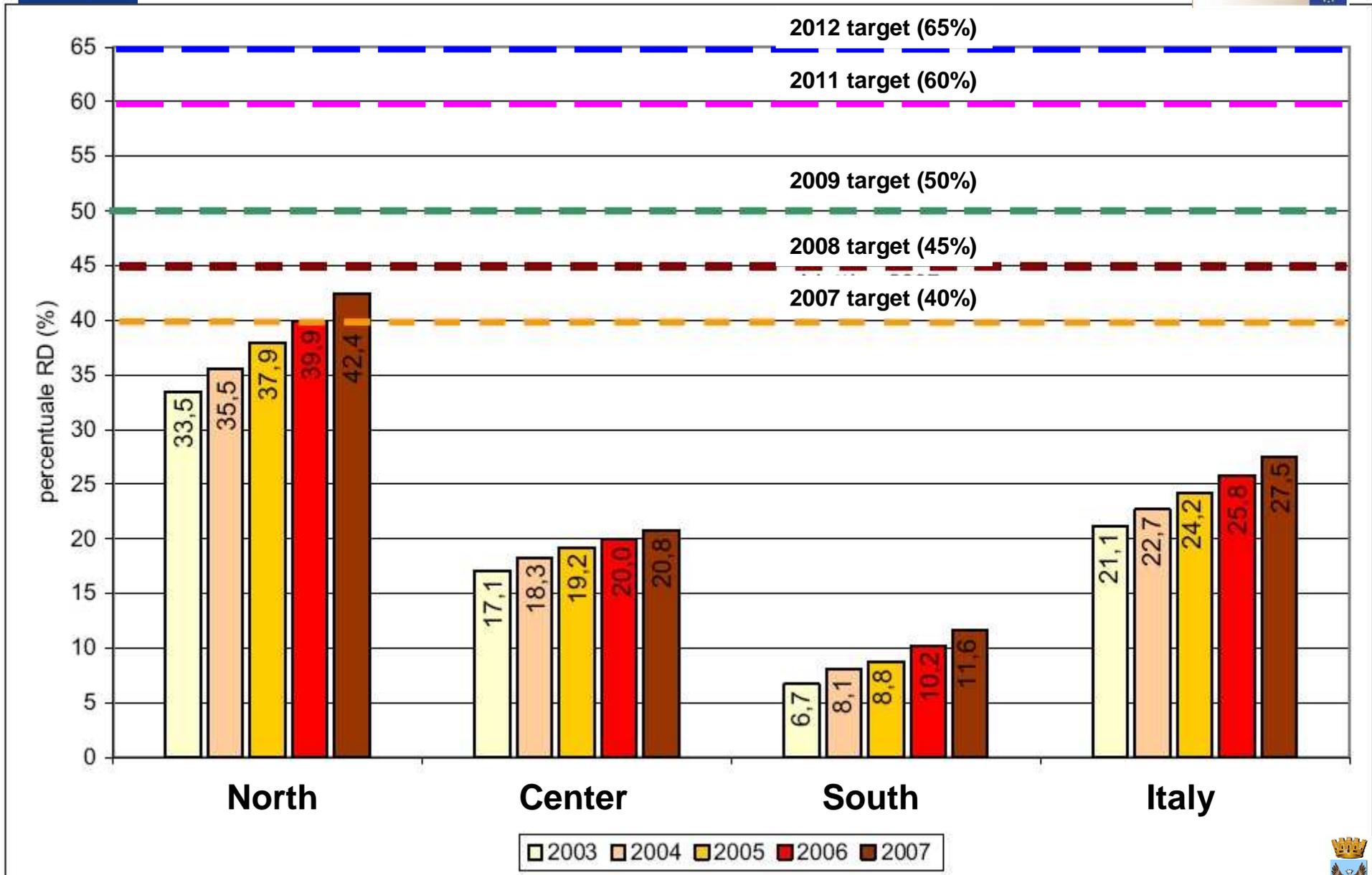
**CITTÀ DI RAGUSA**  
www.comune.ragusa.it



C.so Italia, 72 - 97100 Ragusa - Tel. +39 0932 621820 - Fax +39 0932 624804

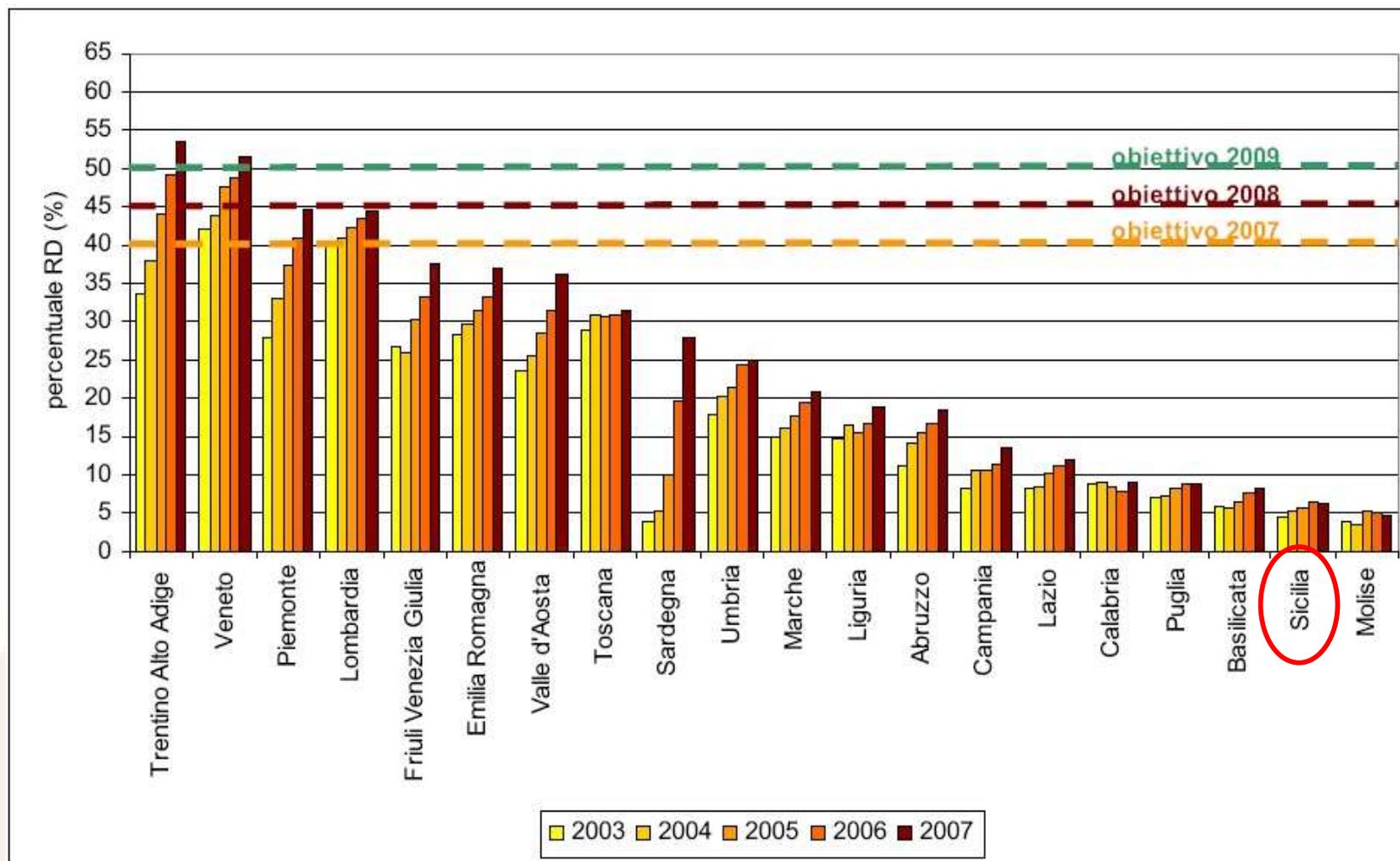


# Dal 2003 al 2007





# Raccolta differenziata per regione 2003 - 2007



In Sicilia la percentuale di RD nel 2007: **6.1%** molto lontano dall'obiettivo del 40%!!!!



**CITTÀ DI RAGUSA**  
[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)

C.so Italia, 72 - 97100 Ragusa - Tel. +39 0932 621820 - Fax +39 0932 624804





Project co-financed by the European  
Regional Development Fund



## Alcuni dati:

**Produzione di Rifiuti  
Urbani in Sicilia (2007):  
2,700,000 tons**

**Abitanti: Circa 5,000,000**

**Produzione Pro-capite  
nel 2007: 536 kg/persona**

**Livello di raccolta  
differenziata nel 2007:  
6.1%**

*Fonte: LA SICILIA - 29 MAGGIO 2010*

*Intervista ad Enzo Favoino:*

*«Il segreto è la raccolta differenziata accoppiata  
agli impianti di pretrattamento»*

*«Non si debbono fare gli inceneritori se prima  
non si conosce cosa resta dei rifiuti»*

*[...] Qui rischiamo di fare come l'asino di  
Buridano, che non sapendo scegliere la strada  
da prendere rimase fermo.  
Da un lato c'è la Regione che esclude la  
costruzione di termovalorizzatori e punta sulla  
raccolta differenziata, dall'altro ci sono il ministro  
dell'Ambiente Prestigiacomo e buona parte degli  
altri ministri che sollecitano la Regione a  
realizzare i termovalorizzatori. [...]*

**ZeroWaste**

**CITTÀ DI RAGUSA**  
[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)

C.so Italia, 72 - 97100 Ragusa - Tel. +39 0932 621820 - Fax +39 0932 624804





Project co-financed by the European Regional Development Fund

Lunedì 12 Gennaio 2004

GIORNALE DI SICILIA



Lunedì 12 Gennaio 2004

PROVINCIA DI AGRIGENTO

GIORNALE DI SICILIA 25

Dopo Raffadali, ieri sera, manifestazione nel centro montano di San Giovanni Gemini. All'incontro, che si è svolto nei locali della Chiesa Madre, hanno risposto in tanti. Insomma prosegue il lungo «tour» di protesta

# TERMOVALORIZZATORE. «No» dei Verdi

**SAN GIOVANNI GEMINI.** (chi) Prosegue il «tour» di protesta dei Verdi contro la realizzazione del termovalorizzatore nell'area industriale di Castellorossino. Dopo Raffadali, ieri sera manifestazione nel centro montano di San Giovanni Gemini. All'incontro, che si è svolto nei locali della Chiesa Madre, hanno risposto in tanti. C'è stata, insomma, una massiccia adesione all'iniziativa.

Al grido di protesta dei comitati civici di Cammarata, Agrigento, Castellorossino e Campofranco si sono uniti le Acli, Greenpeace, Legambiente, i medici di base, le associazioni cattoliche e di volontariato, la Cgil, il consiglio paritario tale Renato Bruno, Associazione Comunisti, Margherita, Ds, Sd, Nuovo Psi e, ovviamente, i Verdi che ormai da quattro mesi sono impegnati nella battaglia contro il «Piano regionale dei rifiuti».

«Finalmente ci si può più fermare - ha mosso il deputato regionale Lillo Micciché - dobbiamo svolgere un lavoro continuo di sensibilizzazione in tutti i paesi della provincia di Agrigento e Castellorossino. Fino ad ora questo lavoro è stato svolto da noi e pochi altri ed è giunto il momento che tutti coloro che non esprimono il termovalorizzatore e lo discutono tendano in piazza. La cosiddetta coalizione istituzionale - ha sottolineato il parlamentare dei Verdi - con il coinvolgimento dei sindacati sembra ad oggi, per responsabilità precise di chi non amministra, sfianata, ed è ora che comitati e movimenti tornino in prima linea».

Intanto anche le istituzioni locali costituite e massicce. Anche Cammarata quasi certamente seguirà il unico risultato qualitativo gli amministratori della vicina San Giovanni Gemini. «Domani» spiega il sindaco di Cammarata, Salvatore Trizzolano - è in programma una seduta del Consiglio comunale con all'ordine del giorno la questione dell'inceneritore. Sarà votata una delibera per dire no a questo impianto nel territorio designato. Non possiamo permettere - conclude il sindaco - che la salute e l'ambiente di questa nostra cittadina in serio pericolo per raccogliere le scorie nucleari produca sboroni».

**Cominciano a muoversi pure le istituzioni locali. A Cammarata domani un consiglio comunale**

Il 12 gennaio, assieme all'Acli Isernia e Icomitato civico di Agrigento e Greenpeace, con l'adesione del Consiglio provinciale Isernia, i Verdi hanno indetto una manifestazione popolare che si svolgerà presso la chiesa Madre di Agrigento. Ed ancora con i comitati di Cammarata e Castellorossino è stato anche convenuto di organizzare, entro fine mese, una manifestazione unitaria a Campofranco, nel messino, perché è il paese maggiormente colpito dai flussi nocivi dell'inceneritore».

G. S.

Domenica di accuse nella Casa delle libertà

## I ritardi di Ribera, divisi Pace e Mulè

**RIBERA.** Per il presidente e direttore della «Casa delle libertà» di Ribera sia il consigliere provinciale dell'UDC Carmelo Pace e il consigliere comunale di Forza Italia Nicola Mulè. Tutto il suo ieri mattina dopo la distribuzione di programmi nel circolo e in alcuni esercizi commerciali locali a firma del consigliere Pace, il quale aveva organizzato diverse opere sociali si era stato possibile abboccare a Mulè a Ribera nel suo hotel in cui questi è in carica presso l'Unità Provinciale. Tra le interlocuzioni all'incirca Pace segnalava il servizio volontario di Emma Tanna, la Casa assistita, il presidente della federazione del Ds in Italia

con il Psd, lo sviluppo la provincia Ribera Serragrande. Nella serata abbiamo il giorno un incontro di Nicola Mulè, il quale contestava Pace le dichiarazioni, sottolineando come grandissima parte delle opere e dei servizi «addebitati» sono da attribuirsi all'impegno proprio del consigliere di Forza Italia. Mulè ha tra l'altro messo in evidenza che Pace solo ora è con il centrodestra e che quando sono state intraprese le azioni non si abboccano opere e iniziative sociali addirittura Pace militava nel Pli e in Democrazia Europea, partiti che fino al marzo del 2002, sostiene Mulè erano con il centrodestra.



Project co-financed by the European  
Regional Development Fund



# Vittoria La protesta ha ripercussioni in tutti i centri serviti dall'impianto di Pozzo Bollente **La discarica ancora a singhiozzo Emergenza rifiuti in sei comuni**

Il sindaco Nicosia: «Pronti a portare i camion all'Ato di Ragusa»

**Giuseppe La Lota**  
**VITTORIA**

I presupposti per il rischio ordine pubblico ci sono tutti. Specialmente dopo l'ultimatum del sindaco Giuseppe Nicosia al presidente dell'Ato Gianni Vindigni. «Se entro oggi non riapre la discarica, prenderemo l'immondizia che è sulle strade della città e la porteremo all'Ato di Ragusa». La Prefettura, la Questura e il Comando dei Carabinieri sono in stato d'allerta perché non accada nulla di grave. A ogni crocevia della città ipparina c'è un immondazzo che cresce a vista d'occhio. Da una settimana circa i camion dell'Amiu non raccolgono la spazzatura. Non sanno dove scaricarla, perché gli operai della Icom sono in sciopero e nella discarica di contrada Pozzo Bollente si scarica a singhiozzo. E lo stesso accade a Modica, Scicli, Pozzallo, Ispica, Santa Croce e Acaia: i comuni che si servono



L'emergenza rifiuti a seguito dello scarico a singhiozzo di spazzatura nella discarica di Pozzo Bollente



to  
no **Gazzetta del Sud del 21/10/2008**



# Discariche, ormai è scontro

Il presidente del Consiglio di Scicli replica al sindaco di Ragusa: «La sua è una posizione molto dura»

Ragusa. "È strano che il sindaco di Ragusa ci dica solo sulla stampa che la discarica non va usata". Antonino Rivillito, presidente del Consiglio comunale di Scicli, contesta la decisione del capoluogo ibleo che non vuole far entrare dal primo febbraio nella discarica di Cava dei Modicani i rifiuti del Comune cremisi. "Al sindaco di Ragusa è stato notificato un atto deliberativo del Consiglio comunale di Scicli che dice le motivazioni per le quali è necessario continuare a scaricare a Ragusa visto che nella nostra discarica non ci sono ancora le condizioni di sicurezza a causa di responsabilità dell'Ata. E la posizione di Dipasquale è decisamente dura. Ora, sarà pure il sindaco più gradito dei Comuni capoluogo della Sicilia, ma non è certamente il re e non amministra un regno. Per di più sul-

la discarica ha competenza l'Ata". Più pacato il sindaco di Scicli, Giovanni Venticinque secondo il quale la competenza a decidere è solo dell'Ata Ambiente. "Per anni il Comune di Scicli ha sopportato la presenza di altri Comuni nella nostra discarica, peraltro con grossi problemi di credito che adesso pesano sulle nostre spalle. Chiediamo all'Ata che si bonifichi la nostra discarica. Siamo nel più completo degrado. Sarà compito del prefetto andare a decidere se conferire su Ragusa o Vittoria, o su Scicli stesso, purché ci siano gli accorgimenti possibili".

Il presidente dell'Ata Ambiente, Giovanni Vindigni, sul botto e risposta tra i sindaci di Ragusa e Scicli, interviene sottolineando di aver contattato il primo cittadino di Scicli, chiedendo un incontro per la prossima settimana e ne ha infor-

mato il prefetto Carlo Fanara che ha assicurato un suo autorevole intervento per dirimere la questione che da troppo tempo si trascina e che ha visto il duro intervento del sindaco di Ragusa. Palazzo dell'Aquila dal primo febbraio non intende aprire le porte della discarica di Cava dei Modicani al Comune di Scicli, ma Vindigni che ha ricordato a Dipasquale che la gestione delle discariche è competenza dell'Ata e non dei Comuni. E sulle difficoltà nelle discariche di Ragusa ma anche Vittoria a contenere i rifiuti solidi urbani è intervenuta anche la Cgil. La Camera del Lavoro, per voce di Francesco Nocarnicola, ritiene che sia ormai arrivato il momento che il presidente Vindigni convochi una riunione urgente con i sindaci e le forze sociali.

**MICHELE BARBACALLO**

1



Project co-financed by the European  
Regional Development Fund



**Regione** Emergenza per la raccolta e smaltimento dei rifiuti

# **Il sistema degli Ato è davvero alla frutta: urgente procedere a una radicale riforma**



Project co-financed by the European Regional Development Fund



## Vittoria

### TERRITORIO E AMBIENTE

«Non vedo – dice l'on. Nino Minardo – da parte dell'Ato Ambiente quella programmazione che serve ad affrontare la questione»



La discarica di Pozzo Boiardo a Vittoria

# «Rifiuti, situazione grave»

**Peppe Mustile (Sel): «Quanto sta succedendo a Vittoria è davvero assurdo»**

Emergenza rifiuti. Secondo l'on. Nino Minardo ci vuole un atto di grande responsabilità per uscire da questa crisi. "C'è un oggettivo problema rifiuti nella nostra provincia e c'è l'esigenza di intervenire in maniera immediata e coraggiosa per evitare che essa diventi un'emergenza. Già da diversi giorni associamo alle preoccupazioni dei sindaci (Mei in merito all'inefficienza dell'Ato Ambiente. Ho anche incontrato il sindaco di Ragusa Nello

doma del presidente del "virtuoso" Ato di Ragusa, Vindigni, che parla dell'apertura di una seconda vasca a Pozzo Boiardo. Oltre al danno già realizzato in quel territorio sia per le imprese che soprattutto per i cittadini residenti, anche la beffa di dover subire le decisioni scellerate di amministratori distratti e lontani dalla gente". E contestazioni anche da

parte dei verdi di Vittoria che parlano della necessità di avviare la raccolta differenziata.

### Mezzi davanti la discarica

Contestazioni anche da parte dei verdi di Vittoria che parlano della necessità di avviare la raccolta



**EMERGENZA DISCARICHE.** Ragusa sfratta Scicli e Ispica, e Vittoria Modica e Pozzallo. Il sindaco Dipasquale: Ognuno si assuma le sue responsabilità

# Rifiuti, ora la provincia è nel caos E non ci sono soluzioni al problema

● Il presidente dell'Ato: stiamo lavorando per far scaricare l'immondizia in altre città

**Gianni Nicita**

«**»** Alla ricerca di una discarica in Sicilia che possa accogliere i rifiuti dei comuni «sfrattati» da Ragusa e Vittoria a partire dal prossimo primo aprile. Si tratta dei comuni di Scicli ed Ispica che fino ad oggi conferiscono a Cava dei Modicani, e Modica e Pozzallo che scaricano a Vittoria. Il presidente dell'Ato, Giovanni Vindigni, fino a tarda sera non aveva una sede definitiva e, quindi, una

discarica. «**»** dare la decisione ancora con gli altri componenti il Cda - dice Vindigni - . Ma alle polemiche voglio rispondere con i fatti. Tra il 2008 ed il 2009, come Cda abbiamo individuato i siti per la nuova discarica, uno a Scicli e due ad Ispica ed il 30 ottobre 2008 abbiamo chiesto il finanziamento. Abbiamo pronti i progetti per l'ampliamento della discarica di Ragusa e per quella di Vittoria. Abbiamo da tempo pronti i progetti per la messa in sicurezza della discarica San Biagio a Scicli, uno di 400mila eu-

«**»** no le richieste di dimissioni da parte del sindaco Dipasquale e dell'onorevole Nino Minardo. «**»** Ognuno deve assumersi le proprie responsabilità - dice Di Pasquale - . È finito il tempo degli abusi e delle prevaricazioni. Per due anni siamo stati responsabili ed abbiamo accolto a Cava dei Modicani i rifiuti fuori comprensorio. Che anche gli altri si assumano le proprie responsabilità». Anche l'assessore Mallia ha perso la pazienza: «**»** Scicli continua a dire di non volere una discarica nel



## Emergenza rifiuti

# Approvata la riforma degli Ato tagli alle società e al personale

*Stop alla riassunzione di chi è entrato senza concorso*

### ANTONIO FRASCHILLA

Gli Ato scendono a 10 emule persone che attualmente lavorano nei 27 Ambiti dell'Isola non potranno essere riassunte, perché non hanno fatto alcun concorso pubblico. Ma c'è di più: molti am-

private o partecipate fino un massimo del 40 per cento. I singoli sindaci dovranno firmare dei contratti con la ditta o l'Ati che vince l'appalto, fissando eventuali costi per eventuali servizi aggiuntivi. Dopo tre anni un Comune può uscire dalla Sir e affidare in proprio il servizio.

(come l'Arma) sarà riassunto dalle aziende che vinceranno l'appalto per la raccolta. Ma con alcuni caveat: non potranno essere riassunti i dipendenti di Ato contrattualizzati dal 2007 al 2009 senza alcun bando pubblico. In sintesi non potranno essere assunti i 180 interinali del Colireso



Project co-financed by the European  
Regional Development Fund



Palermo, 05.06.2009

ZeroWaste



Project co-financed by the European Regional Development Fund



*o chi ci convive serenamente...*



Marsala (TP), 20.12.2009



ZeroWaste

**CITTÀ DI RAGUSA**  
[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)





Project co-financed by the European  
Regional Development Fund

Figurato 1.1  
SUDDIVISIONE IN AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI (ATO) E  
SOTTO AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI (SUB ATO)



❖ **Riduzione del numero di ATO: da 27 a 10**



❖ **Costituzione in ogni ATO di una S.R.R. (società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti)**

❖ **Maggior rilievo dato ai comuni che diventano diretti responsabili del servizio reso ai cittadini**

❖ **Adozione di un nuovo Piano regionale dei Rifiuti**

ZeroWaste

CITTÀ DI RAGUSA  
[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)



C.so Italia, 72 - 97100 Ragusa - Tel. +39 0932 621820 - Fax +39 0932 624804



## ❖ Piano regionale dei Rifiuti

### ✓ Nuovi obiettivi di R.D. e recupero di materia per ATO

- ❑ Anno 2010: RD 20% - Recupero materia 15%
- ❑ Anno 2012: RD 40% - Recupero materia 30%
- ❑ Anno 2015: RD 65% - Recupero materia 50%



### ❖ Autosufficienza impiantistica degli ATO (per i

R.S. a) Saggolta differenziata preferibilmente “porta a

porta” Premialità economiche per i cittadini virtuosi

❖ Esclusione di trattamenti di incenerimento dei  
RSU non conformi alla Direttiva 2008/98/CE



## ❖ Azioni di riduzione della produzione di rifiuti da parte della Pubblica Amministrazione mediante:

- Entro 3 anni: impiego di carta e cartoni riciclati in misura non inferiore al 40% del fabbisogno
  
- Entro 3 anni: impiego di manufatti in plastica riciclata in misura non inferiore al 40% del fabbisogno
  
- Divieto di utilizzo nelle mense di contenitori e stoviglie a perdere
  
- Obbligo di R.D. di carta e cartone, cartucce, toner, ecc.





Project co-financed by the European  
Regional Development Fund



Sono attualmente ubicati sul territorio comunale di **Ragusa** i seguenti  
**impianti di trattamento e smaltimento** dei rifiuti solidi urbani:



- ❑ 3 centri comunali di raccolta (C.C.R.)
- ❑ 1 impianto di compostaggio (capacità:  
14.000 ton/anno)
- ❑ 1 discarica per rifiuti non pericolosi  
(380.000 m<sup>3</sup>)



ZeroWaste

**CITTÀ DI RAGUSA**  
[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)



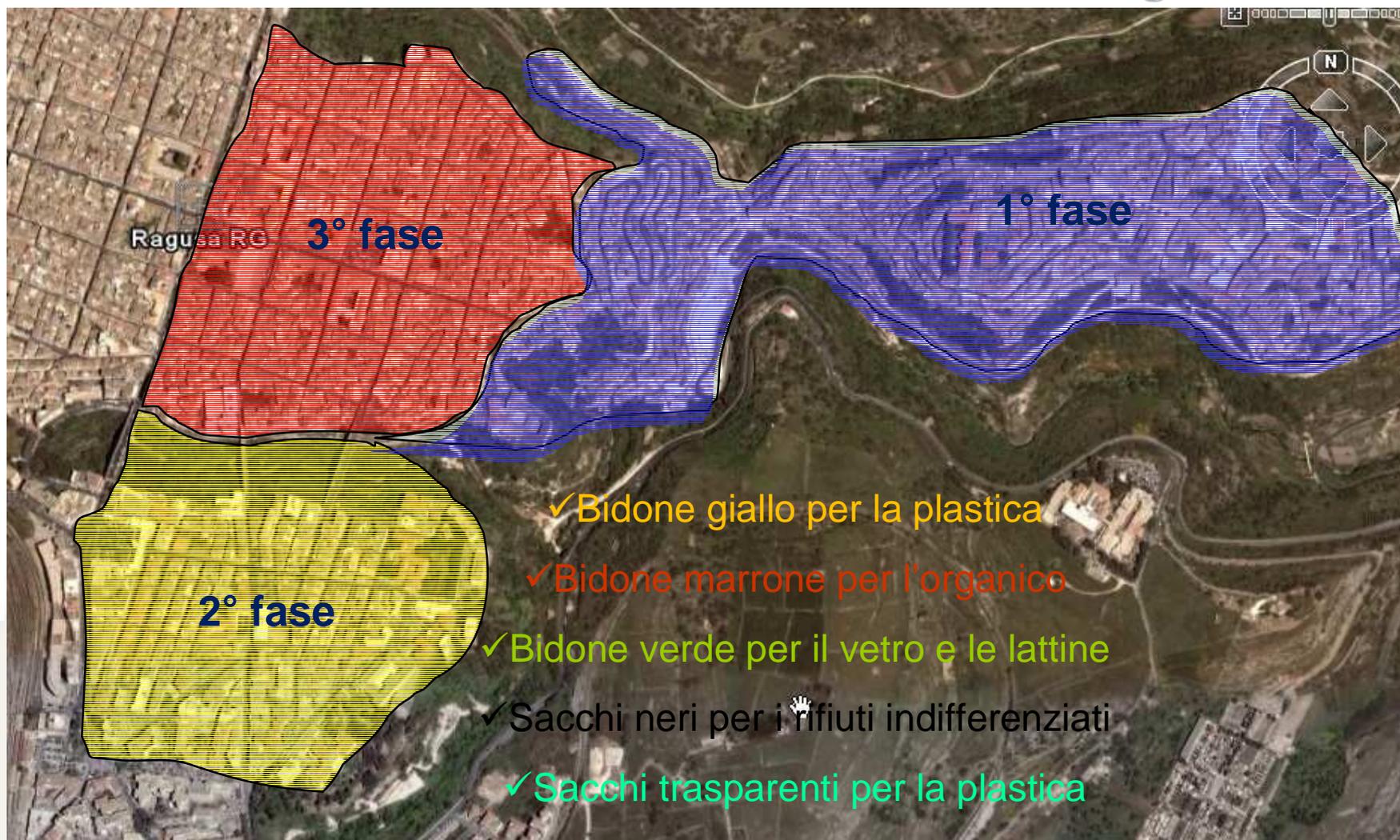
C.so Italia, 72 - 97100 Ragusa - Tel. +39 0932 621820 - Fax +39 0932 624804



Project co-financed by the European  
Regional Development Fund



## RD “Porta a Porta” Centro Storico di Ragusa



- ✓ Bidone giallo per la plastica
- ✓ Bidone marrone per l'organico
- ✓ Bidone verde per il vetro e le lattine
- ✓ Sacchi neri per i rifiuti indifferenziati
- ✓ Sacchi trasparenti per la plastica

Popolazione servita: circa 10,000 persone.

**Zero**waste

Iniziato nell'aprile 2008 (tre differenti fasi).

**CITTÀ DI RAGUSA**  
[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)



C.so Italia, 72 - 97100 Ragusa - Tel. +39 0932 621820 - Fax +39 0932 624804



## RISULTATI



### Percentuale di raccolta differenziata nel 2008:

- Raccolta stradale a Ragusa: 11,84%
- Raccolta “porta a porta” nel centro storico: **42,41%**  
(media provinciale 2007: 7,1%)  
(media regionale 2007: 6,1%)

### Percentuale di raccolta differenziata nel 2009:

- Raccolta stradale a Ragusa: 14,11%
- Raccolta “porta a porta” nel centro storico: **51,02%**  
(media provinciale 2008: 7,1%)  
(media regionale 2008: 6,1%)

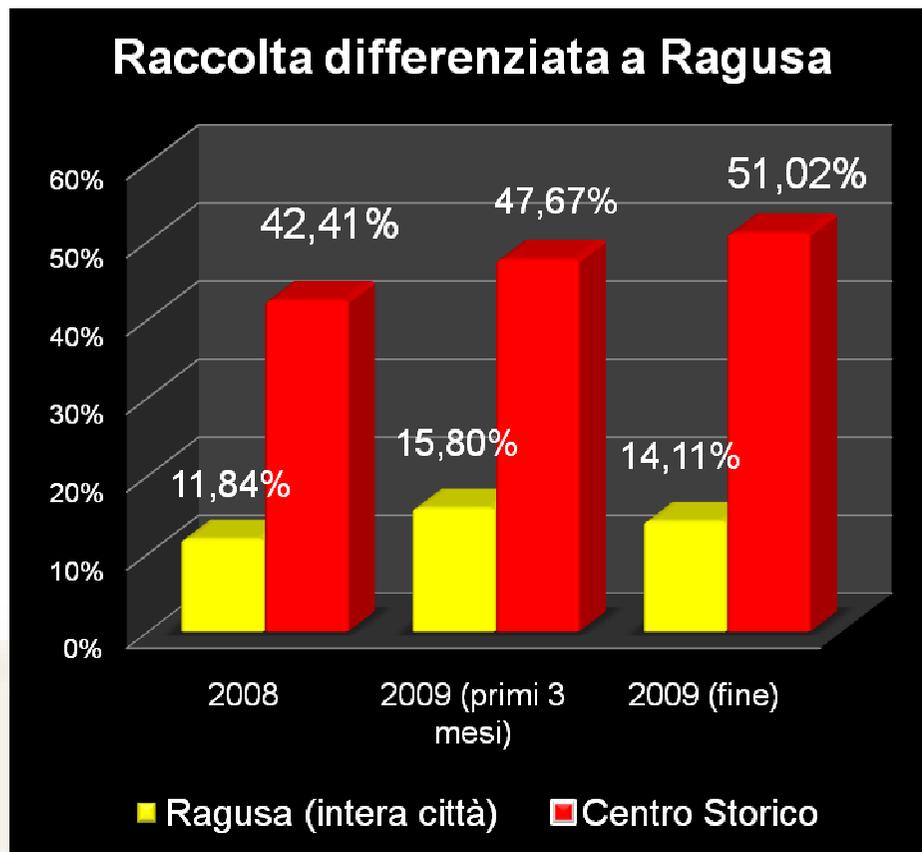




Project co-financed by the European  
Regional Development Fund



## Raccolta e trasporto dei R.S.U. a Ragusa



### Costi del servizio (2008)

Raccolta e trasporto: 7.773.000 €

Smaltimento (discarica e  
compostaggio): 2.385.500 €

**TOTALE:** 10.158.500 €

Abitanti serviti: 70.059

Costo pro-capite: 145 €/persona

ZeroWaste

**CITTÀ DI RAGUSA**  
[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)

C.so Italia, 72 - 97100 Ragusa - Tel. +39 0932 621820 - Fax +39 0932 624804



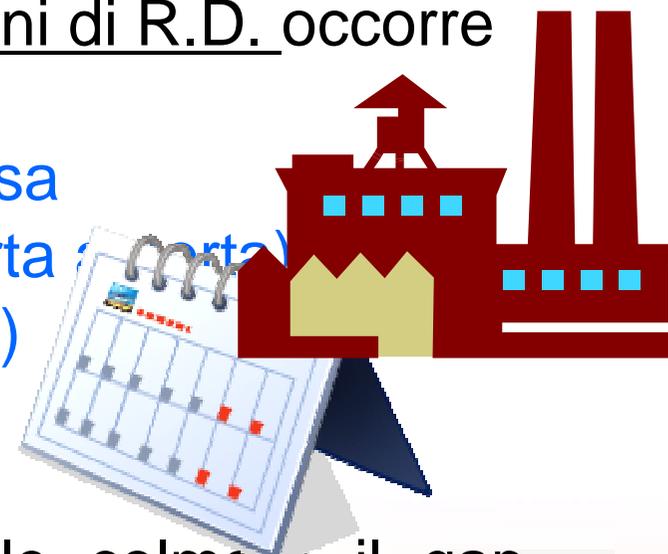


## Valutazioni esperienza R.D. centro storico

Per ottenere risultati apprezzabili in termini di R.D. occorre fornire ai cittadini:

informazione chiara, diffusa

- strumenti di facile applicazione (porta a porta)
- incentivi economici (tariffe più eque)
- controlli e sanzioni



1) La Sicilia è in ritardo, ma è possibile colmare il gap mediante l'analisi e l'applicazione delle **buone pratiche** rilevabili in parecchi comuni italiani.

2) La R.D. necessita inoltre di impianti di trattamento adeguati senza i quali saremo sempre destinati a convivere con l'emergenza rifiuti.





Project co-financed by the European  
Regional Development Fund



# ZeroWaste

## OBIETTIVO GENERALE

**Sviluppa un sistema integrato di gestione: zero-rifiuti**

- **riducendo al minimo la produzione di rifiuti**
- **ottimizzando le risorse e la produzione di Energia**
- **riducendo sistematicamente e drasticamente la quantità di rifiuti che finisce nelle discariche, deviando la quantità di materiali e risorse al fine di riutilizzarle e includerli in sistemi e processi di riciclaggio.**

**CITTÀ DI RAGUSA**  
[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)

C.so Italia, 72 – 97100 Ragusa - Tel. +39 0932 621820 – Fax +39 0932 624804





Project co-financed by the European Regional Development Fund



## 7 PARTNER, 5 PAESI MED



**EFXINI POLI, Consorzio di enti locali, Grecia (Capofila)**



**Comune di Ragusa, Italia**



**Università "Aristotele" di Salonicco  
Dipartimento di ingegneria  
ambientale, Grecia**



**Università Autonoma di Barcellona,  
Spagna**



**ERS, Ecological Recycling Society,  
Grecia**



**Scientific research centre Bistra Ptuj,  
Slovenia**



**BRGM - Dip. Di ricerca geologica e  
minerale, Servizio geologico  
regionale, Provence Alpes  
Côte-d'Azur, Francia**



**CITTÀ DI RAGUSA**  
[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)





Project co-financed by the European  
Regional Development Fund



## FASI E ATTIVITA' DEL PROGETTO

**1. INDIVIDUAZIONE STRATEGIE E APPLICAZIONI “ZERO RIFIUTI”**

**2. SCAMBIO DI ESPERIENZE**

**3. ATTUAZIONE DI SISTEMI ALTERNATIVI DI GESTIONE DEI RIFIUTI  
NEI COMUNI**

**4. CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE**

**ZeroWaste**

**CITTÀ DI RAGUSA**  
[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)

C.so Italia, 72 – 97100 Ragusa - Tel. +39 0932 621820 – Fax +39 0932 624804





Project co-financed by the European  
Regional Development Fund



## FASE 1: INDIVIDUAZIONE STRATEGIE E APPLICAZIONI “ZERO RIFIUTI”

- INDAGINE SUI SISTEMI DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEI COMUNI D'EUROPA
- SPERIMENTAZIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO
- PROGETTAZIONE DI IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO DEI RIFIUTI ORGANICI
- ATTUAZIONE PAYT (*Pay As You Throw*)

ZeroWaste

**CITTÀ DI RAGUSA**  
[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)

C.so Italia, 72 – 97100 Ragusa - Tel. +39 0932 621820 – Fax +39 0932 624804





Project co-financed by the European  
Regional Development Fund



## INDAGINE SUI SISTEMI DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEI COMUNI D'EUROPA

Rapporto stato dell'arte nei comuni sui sistemi di gestione dei rifiuti  
urbani:

*Indagine con somministrazione di un questionario ad un campione  
rappresentativo: 5% dei comuni o della popolazione del Paese.*

**In Italia: 360 comuni o 3000.000 ab.**

Number of questionnaires /municipalities	Country population	Population covered by MED	% coverage	Average score
88/122	60,303,800	2,052,894	3.40	45.66



**CITTÀ DI RAGUSA**  
[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)

C.so Italia, 72 - 97100 Ragusa - Tel. +39 0932 621820 - Fax +39 0932 624804

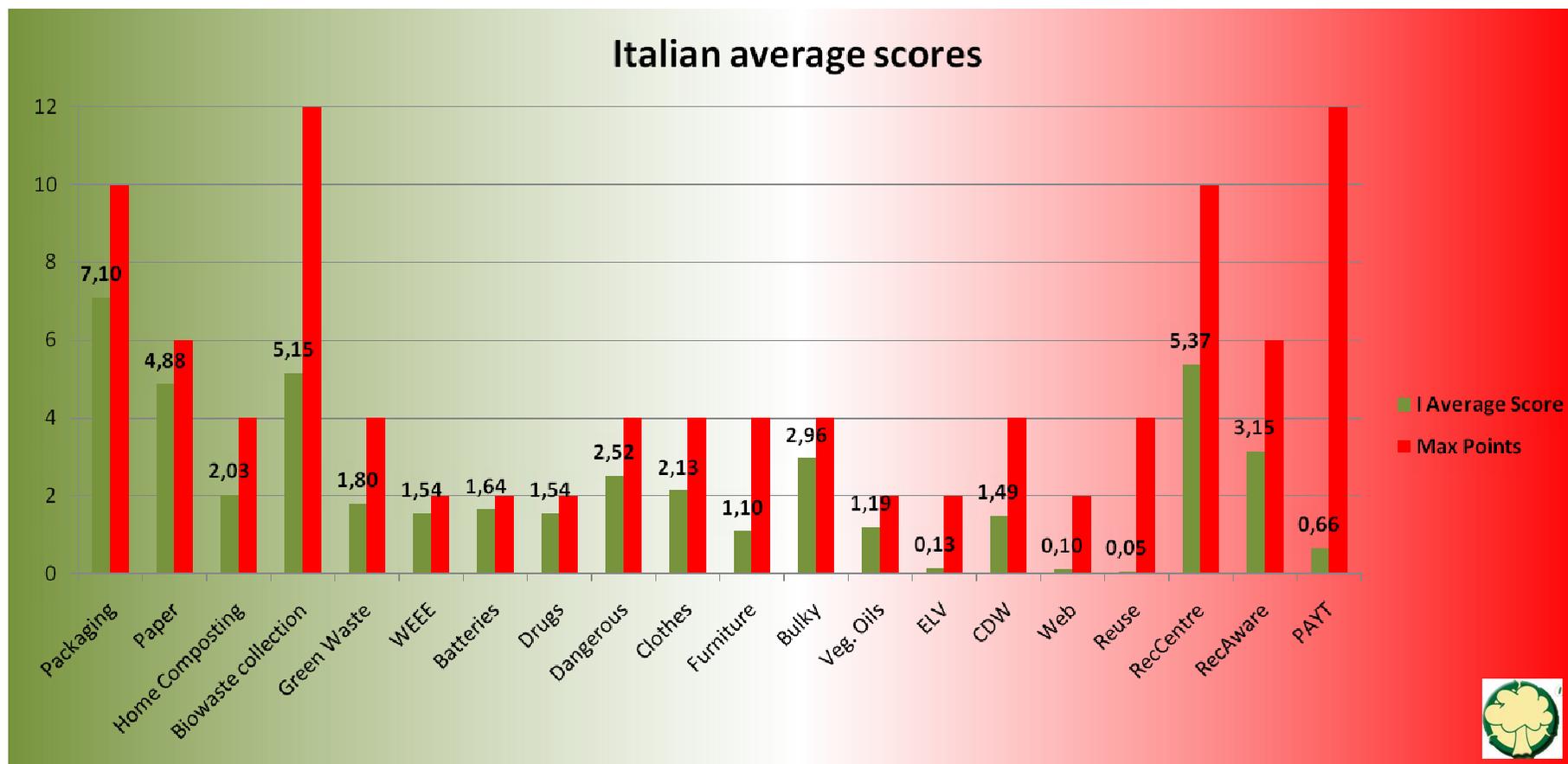




Project co-financed by the European Regional Development Fund



## Risultati preliminari



ZeroWaste

CITTÀ DI RAGUSA  
[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)



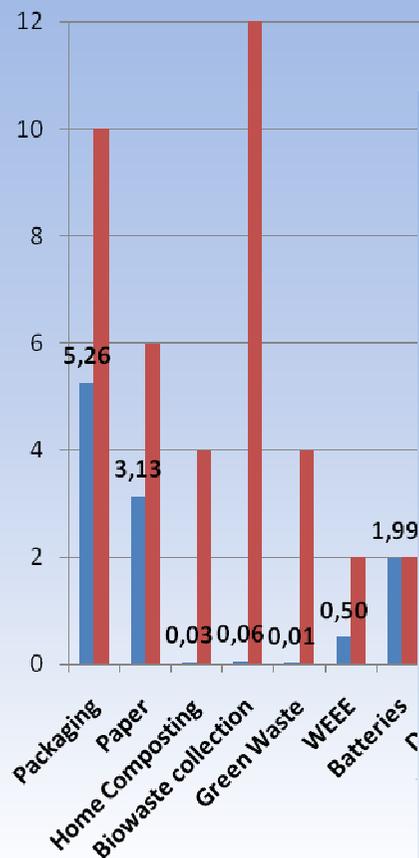
C.so Italia, 72 - 97100 Ragusa - Tel. +39 0932 621820 - Fax +39 0932 624804



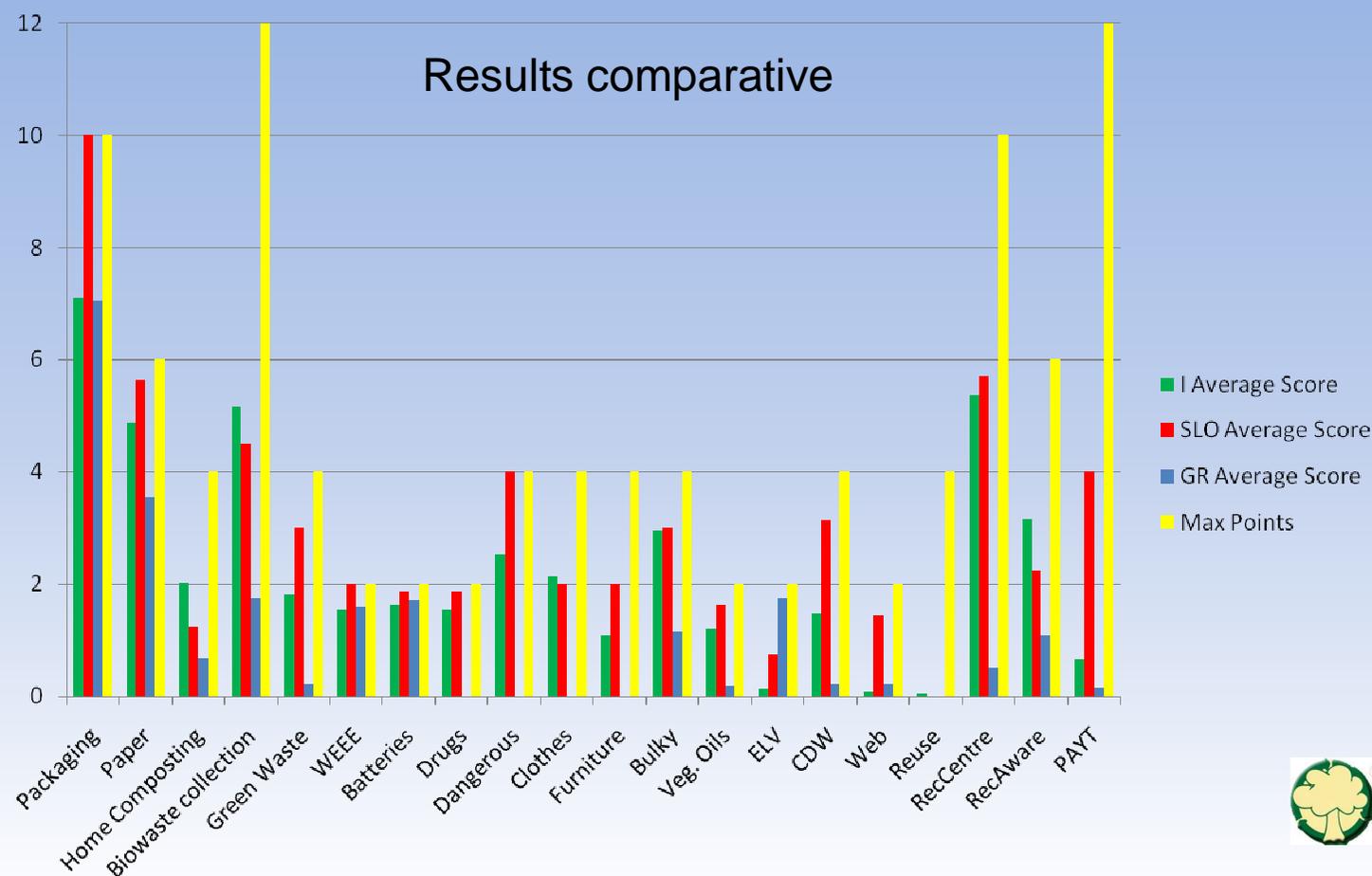
Project co-financed by the European Regional Development Fund



## Greek average scores (1033 municipalities)



## Results comparative



ZeroWaste

**CITTÀ DI RAGUSA**  
www.comune.ragusa.it



C.so Italia, 72 - 97100 Ragusa - Tel. +39 0932 621820 - Fax +39 0932 624804



## FASE 1: INDIVIDUAZIONE STRATEGIE E APPLICAZIONI “ZERO RIFIUTI”

### COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Applicazione pilota in 25 comuni  
(5 in Italia), per due anni, almeno 70  
famiglie per ogni comune.

Le famiglie individuate saranno  
accompagnate durante la  
sperimentazione del compostaggio nel  
proprio ambito domestico:

- Compostiere gratuite
- istruzioni pratiche e infoday
- monitoraggio periodico per 2 anni
- analisi dei risultati e dell'impatto.

ZeroWaste

### ATTUAZIONE PAYT

Sulla base dei risultati dell'indagine  
e di approfondimenti tematici si  
definirà la strategia per il successivo  
passaggio dalla tassa per i rifiuti alla  
tariffa.

Con l'obiettivo di **incentivare gli  
utenti a ridurre i rifiuti prodotti  
secondo il principio**

*Pay As You Throw*

### IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO

Definizione di **linee guida per la  
progettazione, la costruzione e la  
gestione degli impianti di  
compostaggio dei rifiuti organici,**  
attraverso l'analisi delle migliori  
applicazioni e le specificità  
dei territori.

WORKSHOP IN ITALIA

**CITTÀ DI RAGUSA**  
[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)





Project co-financed by the European  
Regional Development Fund



## FASE 2: INDIVIDUAZIONE STRATEGIE E APPLICAZIONI “ZERO RIFIUTI”

- DATABASE DI BUONE PRATICHE
- WORKSHOP
- STRATEGIA EUROPEA CONGIUNTA

Durante l'evento internazionale di Atene (2011) i partner e gli altri partecipanti sottoscriveranno una **risoluzione congiunta** per innovare le politiche e le procedure per la gestione dei rifiuti

ZeroWaste

“Low Cost Zero Waste Municipality”  
1G/MED08-533 ZERO WASTE

GOOD PRACTICES - DEFINITION

FACTSHEET INSTRUZIONI AND  
CRITERIA (ENVIRONMENTAL/ECONOMIC  
AND SOCIAL SUSTAINABILITY)

WASTE MANAGEMENT CRITERIA

FACTSHEET (11 SECTIONS)

SWOT scheme

**CITTÀ DI RAGUSA**  
[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)

C.so Italia, 72 - 97100 Ragusa - Tel. +39 0932 621820 - Fax +39 0932 624804





## FASE 3: SVILUPPO DI INDIRIZZI POLITICI REGIONALI

- ATTUAZIONE DI SISTEMI ALTERNATIVI DI GESTIONE DEI RIFIUTI NEI COMUNI
- SVILUPPO DI STRUMENTI REGIONALI
- FORMAZIONE DIPENDENTI PUBBLICI E DECISORI POLITICI

### Sistemi per la riduzione dei rifiuti:

- Ipotesi di scenario
- Mappatura delle fonti di rifiuti
- Quantificazione dati produzione
- Analisi del fabbisogno finanziario
- Coinvolgimento dei cittadini
- Attivazione di servizi per il riuso/recupero

Definizione congiunta di una road-map e linee guida di attuazione per l'adozione di politiche regionali per la riduzione dei rifiuti. Sistema interattivo di supporto alle decisioni

Trasferimento di competenze attraverso seminari organizzati in ogni paese e la pubblicazione di un manuale



# LA NOSTRA STRATEGIA

- COINVOLGIMENTO DI NETWORK NAZIONALI
- COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE RISULTATI CON STRUTTURE CHE GESTISCONO DATI
- COOPERAZIONE CON COMUNI VIRTUOSI

## METODOLOGIA E OBIETTIVI

- AGENDE 21 LOCALI ITALIANE
- 21 RIFIUTI NETWORK
- ASS. COMUNI VIRTUOSI

## CAPITALIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI ESISTENTI:

DATABASE DI FEDERAMBIENTE

## CONDIVISIONE DELL'ESPERIENZA E DATI CON I COMUNI VIRTUOSI:

COMUNE DI CAPANNORI

ZeroWaste





Project co-financed by the European  
Regional Development Fund



**INFO:**  
**COMUNE DI RAGUSA**  
**SETTORE X "AMBIENTE, ENERGIA, PROTEZIONE CIVILE"**  
**Resp. locale di progetto: ING. GIORGIO PLUCHINO**  
**Tel. 0932 676430**  
**E-mail: [zero.waste@comune.ragusa.it](mailto:zero.waste@comune.ragusa.it)**



**ASSISTENZA TECNICA**  
**Tel. 0932 247643 / 0932 715570**



**[www.med-zerowaste.eu](http://www.med-zerowaste.eu)**

**CITTÀ DI RAGUSA**  
**[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)**

C.so Italia, 72 - 97100 Ragusa - Tel. +39 0932 621820 - Fax +39 0932 624804





Project co-financed by the European  
Regional Development Fund



# ZeroWaste



*Grazie per l'Attenzione*

**CITTÀ DI RAGUSA**  
[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)

C.so Italia, 72 - 97100 Ragusa - Tel. +39 0932 621820 - Fax +39 0932 624804



Barbara Sarnari: [b.sarnari@svimed.eu](mailto:b.sarnari@svimed.eu)

**svimed.**

centro euromediterraneo  
per lo sviluppo sostenibile onlus